

# Siamo nati per camminare

2010



## Per la salute e per l'ambiente, andiamo a scuola così!

Regione Emilia-Romagna/Servizio Comunicazione, Educazione alla Sostenibilità; Osservatorio per l'Educazione Stradale e la Sicurezza della Regione Emilia-Romagna; Comuni di: Bologna, Cesena, Ferrara, Forlì, Modena, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini; Genitori Antismog; Camina; Campagna Vivi la Via; Centro Antartide

Iniziativa promossa nell'ambito della Settimana dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile dell'UNESCO



## *Gentili mamme e papà,*

Camminare fa bene alla salute, ma anche all'ambiente, allo spirito e perfino all'umore. Camminare fa bene soprattutto ai bambini. Eppure oggi si cammina sempre meno con tutti i disagi, anche di salute, che ne derivano, complice anche una cattiva alimentazione, fino ad arrivare all'obesità. Anche se la scuola è "a portata di piedi" troppe persone preferiscono utilizzare l'auto. A prevalere è spesso la pigrizia, la fretta, l'abitudine a spostarsi in automobile. Alla strada maestra di vita di un tempo, regno dei bambini, dove potevano giocare eterne partite di calcio e rincorrersi, si è sostituita la nuova strada, territorio di pericoli dal quale stare lontani.

Negli ultimi anni qualcosa si sta muovendo. Sono tante anche in Emilia-Romagna le esperienze che si impegnano a realizzare alternative sicure per andare a scuola senz'auto. Dagli interventi infrastrutturali nei pressi delle scuole ai piedibus e ai ciclobus.

Restituire sicurezza e ripopolare le vie di bambini (e dei loro genitori) che camminano è un passo importante per cambiare il volto delle città. Per fare dell'andare a piedi uno stile di vita. Per regalare ai nostri figli una città più pulita, con meno automobili, ed educarli ad usare il nostro mezzo di locomozione più naturale. Per regalare dei passi "d'amore" e, perché no, invogliare quanti ci guarderanno dagli abitacoli delle loro automobili a passeggiare con noi.

Restituire sicurezza alle strade è un impegno comune. Se usate la macchina ricordatevi che "siamo tutti pedoni". Rispettate le regole e i limiti di velocità. Anche il pedone che è in voi vi ringrazierà.